



LICEO  
"ZINGARELLI  
SACRO CUORE"  
CERIGNOLA

LICEO CLASSICO "N. ZINGARELLI" - CERIGNOLA | LICEO ARTISTICO "SACRO CUORE" - CERIGNOLA | LICEO SCIENTIFICO "FEDERICO II" - STORNARELLA

Al Collegio dei Docenti  
Al Personale ATA  
Al Direttore sga  
Ai Genitori  
Agli Studenti e alle studentesse  
All' Albo pretorio  
Al Sito web della scuola  
e, p.c. al Consiglio d'istituto

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

### Il Dirigente Scolastico

- Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";  
il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;  
il D.L.vo 165 del 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm. ed integrazioni;
- Considerato che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- Visto Che il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia;
- Preso atto che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22 disciplinando all'art.1 ai commi 12-17, che:
- 1) il dirigente esprime gli indirizzi generali;
  - 2) il collegio dei docenti entro il mese di ottobre elabora sulla base degli indirizzi il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
  - 3) il Consiglio d'Istituto approva il Piano;
  - 4) il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;
  - 5) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Visto il decreto di dimensionamento della rete scolastica degli Istituti di II grado della Regione Puglia, approvato dalla Regione Puglia con delibera n.2468 del 21.12.2018, rettificato ed integrato con delibera n.49 del 22.01.2019;
- Preso atto che dal giorno 1 settembre '19 l'Istituto FGIS04700d cessa di esistere e che è di nuova istituzione il liceo Puro Liceo "Zingarelli – Sacro Cuore" Cerignola con l'incorporazione degli indirizzi del liceo artistico e sede aggregata del liceo scientifico di Stornarella, con C.M. FGPC180008 codice fiscale 90043150714, conto di tesoreria 320377;
- Tenuto conto Delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia attraverso gli incontri

Considerato	formali, sia durante i consigli di classe; Che le linee del presente documento sono state descritte in collegio dei docenti del 03.09.2019;
Visto Esaminati	il DPR 89/2010 e il D.M.211/2010 riportante le Indicazioni Nazionali per i Licei; i dati di contesto esterni ed interni come elaborati nel RAV, nonché i dati riferiti agli esiti e ai processi; gli esiti delle prove INVALSI, i dati forniti da Scuola in chiaro, le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, come conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80;
Considerate	le previsioni dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (DLgs. 77/05) e più in particolare i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 commi 784-787; le azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57); le risorse dell'organico dell'autonomia;
Premesso	Che il Piano dell'offerta formativa - documento attraverso cui viene affermata l'identità dell'istituzione scolastica - deve contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la valorizzazione e il coinvolgimento delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire;
Premesso Viste	che con il termine "studenti" si intenderà in ogni caso "studentesse e studenti"; le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga;
In linea	di continuità con il Piano dell'offerta formativa redatto negli ultimi anni e nei quali la "mission" del Liceo è stata delineata e consolidata;
Tenuto conto	della pluralità dei suoi indirizzi liceali: Liceo Classico, Artistico e Scientifico e nella convinzione dell'efficacia del curriculum liceale nell'attuale società della conoscenza e dell'informazione in grado di assicurare nel tempo l'eccellenza formativa;

### **Emana**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la definizione e l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, da parte del Collegio dei docenti manterrà un programma integrato finalizzato a coniugare le esigenze didattiche con quelle organizzative e gestionali, che trovano operatività applicativa nelle indicazioni nel seguente

### **Atto di indirizzo**

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

#### ***Vision***

L'azione educativa della nostra scuola, quindi il lavoro di ciascuno di noi, dirigente, docenti, personale ATA, deve essere rivolta alla promozione culturale, sociale della persona basandosi sui principi di democrazia, di equità, uguaglianza, di pari opportunità e sostenibilità.

La nostra scuola non specializza, non trasmette conoscenze fini a se stesse, ma attraverso il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; affinché acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e, o, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Siamo saldamente ancorati ai valori fondamentali del rispetto della Persona, nella sua dimensione individuale e nella sua alterità, relazionalità, quindi originalità e reciprocità.

Vediamo un futuro di cittadini attivi responsabili, autonomi, competenti, creativi, che hanno a cuore il bene comune e la salute del pianeta Terra.

Tutti noi lavoriamo per la realizzazione del futuro auspicabile, contrariamente al mero futuro probabile.

### ***Mission***

La nostra scuola deve mantenere intatto la caratteristica che le è propria: luogo di esercizio dei valori della Persona in un clima condiviso di sereno e continuo confronto, in grado di rassicurare gli studenti, di sostenerli nelle difficoltà, di ascoltarli, di accoglierli nelle loro positive diversità.

Luogo di stimolante propulsione e riflessione culturale, capace di favorire la ragionevolezza, per incrementare la capacità di giudizio e discernimento.

Laboratorio di innovazione e sperimentazione, in una dimensione interculturale che, attraverso una preparazione solida, ampia e strutturata, eserciti l'educazione dell'intelligenza come capacità di accostarsi in modo autonomo ai saperi. Conoscere, infatti, così come ci insegna la matematica, non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova" e "verifica" per capire.

Una scuola di avanguardia educativa ove le dimensioni classiche: spazio, temponodidattica da innovare al fine di rispondere in modo adeguato alle tante sfide della società contemporanea.

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi della didattica, occorre implementare la realizzazione delle "classi 4.0", cercare soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Spazi quindi che favoriscano il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. "Non solo "ridisegnare" un'aula finora pensata per una didattica erogativa e frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc."

La scuola non è solo "dentro" ma anche "fuori", ecco che gli spazi della scuola si aprono e si connettono al territorio. Un'evoluzione della scuola come centro di propulsione culturale e di aggregazione sociale.

L'auditorium, la palestra, i laboratori spazi possono essere strutturati in modo da rendersi disponibili all'esterno per eventi, seminari e convegni, o ancora possono essere adibite aree ad hoc e strumentazioni specializzate per attività organizzate dall'ente locale o da altri stakeholder.

Il tempo scuola non è solo il tempo classico delle ore curricolari, ma è il tempo del viaggio di istruzione, della visita alla mostra, del @learning su piattaforma del Liceo, dei PCTO, ecc..

Gli ambienti scolastici, pulitissimi, devono essere avvertiti dagli alunni luoghi familiari e stimolanti, tutte le risorse materiali, anche di ultima tecnologia devono essere a loro disposizione.

Ecco che anche il modo di fare didattica deve innovarsi, perché le opportunità sono veramente tante e gli stili cognitivi degli alunni sono diversi.

Spesso la metodologia insegna più dei contenuti, perché li comprende. La nostra scuola deve dare il metodo per imparare ad imparare, utilizzando tutti gli strumenti e le tecniche possibili.

### ***Priorità strategiche di sistema***

Nel rispetto e secondo l'identità di ciascun indirizzo di liceo afferente la nostra scuola occorre privilegiare ambiti di azioni didattiche e organizzative tese prioritariamente a:

- **perseguire del successo formativo** favorendo negli allievi la capacità di decodificare e selezionare le informazioni, affinché le conoscenze si traducano in competenze certe e durevoli.

- **l’adozione di un curriculum snello**, che punti sull’insegnamento e apprendimento della struttura epistemologica e della trasversalità delle discipline e non sulla semplice padronanza di nozioni;
- **potenziare l’offerta formativa con riguardo lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base linguistiche, logiche e tecnologiche;**
- **promuovere e potenziare competenze sociali e di cittadinanza**, di educazione alla sostenibilità ambientale, di educazione alla legalità, valorizzando l’educazione interculturale e alla pace, di educazione, cura e rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale;
- **perseguire gli obiettivi di Europa 2030** e sviluppando tutte le potenzialità collegate all’implementazione integrata fra le dimensioni nazionale e internazionale delle politiche educative dell’istruzione e della formazione;
- **valorizzare le eccellenze** e il merito, promuovere la leadership;
- sostenere l’attività formativa con forme organizzative che pongano al centro delle strategie didattiche collegiali, la **didattica laboratoriale**, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti), con le università e con il territorio;
- sviluppare un’**organizzazione interna flessibile e modulare**, potenziando lo studio delle lingue straniere in tutte le classi, aumentando gli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi, favorendo i progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei, favorendo e potenziando le varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale;
- promuovere la **pratica motoria, fisica e sportiva**, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati, proseguire il programma “**studentiatleti**”, con l’obiettivo di aiutare gli atleti di alto livello a **conciliare il percorso scolastico con il percorso sportivo**. Attivare il comitato tecnico.
- **favorire la certificazioni** di competenze di lingua latina, straniera e digitali realizzando corsi e specifici moduli formativi, anche con stage all’estero o con formazione a distanza (FAD);
- implementare le attrezzature tecnologiche e multimediali a sostegno della didattica in tutte le sedi;
- aprire anche in orario pomeridiano la scuola per favorire la realizzazione di progetti e laboratori;
- favorire un più stretto raccordo delle attività didattico - educative tra i diversi indirizzi liceali presenti nell’istituto;
- sviluppare una politica organica per **l’inclusione**, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio degli studenti disabili e, o con bisogni educativi speciali, anche aprendo la scuola al territorio;
- attivare **pratiche di auto finanziamento**, quindi aprire la gestione economica separata, per attività per conto terzi, secondo i criteri di rendimento economico, efficacia, efficienza ed economicità, sviluppando competenze imprenditoriali negli studenti;
- **Valorizzare al massimo le competenze professionali** del personale docente e ATA;
- **Coinvolgere maggiormente i genitori**, nostri alleati nella formazione dei nostri studenti;
- **Implementare l’offerta Formativa** del Liceo attraverso gli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:
  - **ASSE I- ISTRUZIONE**: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l’innalzamento e l’adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente
  - **ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L’ISTRUZIONE**: finalizzato a promuovere e sostenere l’istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l’attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica
  - **ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA**: volto a incrementare la capacità istituzionale e l’efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della “governance” complessiva nel settore dell’istruzione.
- **Sostenere formazione ed aggiornamento** per la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica; prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone

pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni e prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe. Si auspica che la massima partecipazione alle iniziative formative del piano di ambito;

- **Accrescere** la quantità e la qualità delle forme di **collaborazione con il territorio**: accordi in rete, progetti, convenzioni e partenariato con Enti Locali, Atenei, Agenzie Educative e Associazioni presenti nel territorio al fine di potenziare la progettazione didattica ed educativa.

### *L'offerta formativa e la progettazione curricolare*

Per il triennio 2019/20- 2020/21 – 2021/22, compatibilmente con le risorse dell'organico che l'amministrazione assegnerà all'Istituto, si attiveranno i seguenti piani di studio:

#### *Liceo artistico*

##### Indirizzi e curvature

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, in quattro indirizzi:

1. Arti figurative, con curvatura grafico-pittorico
2. Architettura e ambiente
3. Design, con curvatura arte della ceramica
4. Grafica
5. Audiovisivo e multimediale a far tempo dalle terze del 2021/22

#### *Liceo classico*

##### Curvature e approfondimenti

Il percorso del liceo classico si articola:

1. Liceo classico tradizionale
2. Liceo classico quadriennale sperimentale
3. Liceo classico con curvatura giuridica
4. Liceo classico con curvatura logico-matematica
5. Liceo classico internazionale

#### *Liceo scientifico*

Il percorso del liceo scientifico si articola:

1. Liceo scientifico tradizionale

Se “Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)”, allora la progettazione del curriculum, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

Progettare insieme un Curriculum Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici ma significa soprattutto progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

La sperimentazione del liceo classico quadriennale permetterà al collegio di rivedere l'intero curriculum della scuola, la programmazione didattica per assi culturali e per competenze riprenderà i nuclei fondanti di ogni disciplina, individuerà quelli tematici, da cui scaturiranno le UDA, in un'ottica di trasversalità, si dovrà comunque far riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, ad integrazione della precedente del dicembre 2006.

L'impostazione curricolare della nostra Scuola è pertanto pluridisciplinare, sia perché supera l'impianto meramente “disciplinare” nel rapporto di insegnamento-apprendimento, sia perché punta alla costruzione di nuclei concettuali fondanti, in direzione di un sapere unitario. Da qui, l'individuazione di nuclei fondanti, concetti fondamentali dal valore strutturante e generativo delle conoscenze che avviene attraverso l'essenzializzazione (e non una semplificazione) dei contenuti.

Alla luce di tutto ciò, si rende necessario che l'esperienza dei percorsi pluridisciplinari operata per gli esami di Stato, possa essere seguita nella programmazione del secondo biennio e naturalmente del monoennio, operando in modo trasversale e così, organizzare:

- n.4 Macroaree per i Percorsi pluridisciplinari di istituto
- n.3 Macroaree per i Percorsi pluridisciplinari di indirizzo
- n.1 Macroarea per i Percorsi pluridisciplinari di classe

Per il primo biennio, invece, occorre procedere sugli apprendimenti di base, ed operare in modo trasversale in fase progettuale.

Punto di partenza è sempre il PECUP, il profilo educativo professionale in uscita sia per i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, che per i risultati di apprendimento distinti per percorso liceale.

Partendo dai Traguardi di competenze (soft skills) si dovranno individuare:

- Macroaree o nodi tematici trasversali
- Discipline coinvolte
- Nucleo fondante per assi disciplinari
- Selezione dei contenuti disciplinari (percorsi/conoscenze) afferenti alle macroaree individuate
- Selezione delle discipline coinvolte (non tutte nelle stesse aree tematiche)
- Predisposizione dei materiali/documenti afferenti ai percorsi didattici.

Occorre quindi elaborare percorsi didattici con prove autentiche, con compiti di realtà, utilizzare le opportunità offerte dall' autonomia scolastica, prevedere flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità; condividere e documentare le strategie didattiche, mirare le azioni volte all'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di educazione (D.Lgs n. 66/2017).

#### ***Valutazione e autovalutazione***

Potenziare il sistema di autovalutazione di istituto in ottemperanza alle disposizioni normative e alle scadenze temporali stabilite dall' INVALSI.

Evincere dal Piano di Miglioramento, definito collegialmente, gli obiettivi strategici dell'Offerta Formativa. Aggiornare i processi relativi a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato (D.Lgs n. 62/2017);

Implementare il modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze).

#### ***Orientamento e continuità***

Implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle studentesse e degli studenti in un processo unitario (D.Lgs n. 65/2017);

Garantire agli allievi e alle famiglie informazione adeguate sulle opportunità di apprendimento offerte dal nostro Istituto per una scelta consapevole;

Raccordarsi con le scuole e particolarmente con i docenti delle scuole del ciclo precedente.

Attivare percorsi che permettano agli studenti di orientarsi circa il proseguo degli studi universitari e prepararli ad affrontare i test. Il tutto collegato con i percorsi di PCTO

#### ***Piano per l'inclusione***

Nella visione di apertura all'Inclusione, all'accoglienza e al benessere della comunità scolastica, annualmente la scuola adotta il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate dalla scuola a garanzia del successo formativo mediante:

- la stesura di patti formativi tra scuola e famiglie
- la valorizzazione nell'ambito del gruppo classe delle diverse abilità

la redazione di piani personalizzati con particolare attenzione alla valutazione

La Scuola si mostra attenta alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa.

La proposta del curriculum si sviluppa sulla richiesta del bisogno educativo del singolo alunno per fornire

risposte precise ad esigenze educative individuali che gli consentano di raggiungere buone prassi. Il curricolo attento alla promozione dei percorsi formativi di inclusione si realizza mediante le azioni del CdC con:

- una corretta informazione, nei CdC, volta ad esaminare i casi di BES prima dell'inizio della scuola e durante l'anno per verificarne le strategie
- l'utilizzo degli indicatori di lettura del bisogno speciale attraverso l'utilizzo del PEI e del PDP
- l'azione di monitoraggio dei progressi di crescita dell'alunno durante tutto il percorso per mettere in atto strategie mirate che vanno a supportare quelle difficoltà sedimentate nel tempo
- la promozione di attività atte a potenziare aspetti didattico-conoscitivi e favorire la integrazione .

### ***L'ampliamento dell'offerta formativa***

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'I.I.S.S. Zingarelli ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, consentendo agli stessi di approfondire ed esplorare nuovi ambiti del sapere.

Occorre promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella scuola, viaggi e visite di istruzione in osmosi con il curricolo.

Tutte le attività devono essere orientate al raggiungimento degli obiettivi previsti come prioritari e sono soggette a valutazione.

Evitare più di un impegno settimanale per progetto e non più di due aperture pomeridiane per sede.

### ***Il piano digitale***

Il PNSD costituisce una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola
- l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formare il personale tecnico e amministrativo per l'innovazione digitale
- potenziare le infrastrutture

### ***Pari opportunità***

Assicurare, nell'elaborazione del curricolo a tutti i livelli, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge 107 1.16)

### ***Laredazione del PTOF e la piattaforma ministeriale***

Nella redazione del PTOF è opportuno tener conto della struttura di riferimento per la predisposizione del Piano che con nota n.17832 del 16.10.2018, il MIUR ha proposto ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali e ai Dirigenti Scolastici di tutto il territorio nazionale.

La piattaforma informatica PTOF prevede le seguenti 4 sezioni.

- La scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione

Ciascuna sezione presenta delle specifiche sottosezioni, attraverso le quali vengono proposti i contenuti indicati dalle norme di riferimento per la predisposizione del PTOF.

### ***Indirizzi relativi alle scelte di gestione e di amministrazione***

Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:

- Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle esigenze dell'Istituto.
- Sviluppo dei processi di empowerment utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità, e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative.
- Per tutti i progetti e le attività previste dal Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola, nello spirito di una gestione unitaria dell'istituzione scolastica, sono espresse "in termini di competenza" e improntate "a criteri di efficacia, efficienza ed economicità" e si conformano "ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio "(Art. 2 regolamento contabile D.28/08/2018 n.129).

Il Programma Annuale concorre concretamente al compimento della mission della scuola, l'art. 4 del decreto citato esprime il concetto di "coerenza".

È doveroso far presente che le risorse professionali ATA per la complessità del liceo e la mole di lavoro che quotidianamente è richiesto sono assolutamente insufficienti.

Anche la dotazione finanziaria dell'Istituto è appena sufficiente a garantire l'impegno e la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Alla luce di ciò, necessita un incremento delle risorse professionali, strutturali ed economiche per poter fronteggiare l'aumento della fruizione dell'Offerta Formativa.

Il contributo delle famiglie è essenziale per le tante attività che si intendono organizzare e realizzare.

Il presente Atto è pubblicato sul sito web della scuola.

*Con Popper*

*" Sogno di fondare una scuola in cui si possa apprendere senza annoiarsi, dove si sia stimolati a porre problemi e a discuterli, una scuola in cui si debba studiare non al fine di superare esami"*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*dott.ssa Giuliana Colucci*